

Versilia medicea sulle orme di Michelangelo

► FIRENZE

Fra le tante ricorrenze e anniversari spuntano i 500 anni della costituzione della “Versilia medicea”, da quando cioè papa Leone X consegnò a questa terra un’identità straordinaria. La data del 29 settembre 1513, con la sentenza arbitrale di Giovanni de’ Medici (figlio di Lorenzo il Magnifico), sancì infatti il passaggio di Pietrasanta e del suo circondario dalla giurisdizione lucchese a quella fiorentina. «Un atto che cambiò le sorti della Versilia – ha ricordato il consigliere regionale Eugenio Giani nel corso di presentazione dell’evento promosso congiuntamente dai comuni di Forte dei Marmi, Pietrasanta, Seravezza e Stazzema – ne modellò persino il paesaggio, connotandola come oggi la conosciamo, ricca di competenze manifatturiere e artistiche legate al marmo, con la prospettiva del monte Altissimo indissolubilmente legata all’ideale rinascimentale e alle glorie di Michelangelo».

E al nome del Buonarroti è legato l’appuntamento più importante del programma che si snoda da ora fino alla fine dell’anno: l’esposizione al Forte fino al 6 ottobre nel Fortino di piazza Garibaldi di due disegni preparatori relativi alla facciata della fiorentina Basilica di San Lorenzo. In cartellone spiccano poi la presentazione del documentario “Gli ultimi angeli” sui cavatori del Monte Altissimo eredi degli insegnamenti di Michelangelo, il convegno “Papa Leone X e l’usura: i mercati banchieri in età medicea”, la mostra documentaria “L’impiego dei marmi della Versilia medicea nella città di Firenze e in Toscana attraverso i secoli”, l’omaggio a Carlo Maria Mazzoni e alla sua straordinaria rappresentazione cartografica della Versilia, per finire con il “Processo a Leone X” a Gavinana il 2 agosto e il convegno “Da Niccolò V a Leone X. Il Rinascimento nelle terre dei marmi”. Calendario completo e info www.versileamedicea.it

Gabriele Rizza

Testata	Edizione	Data
Il Tirreno	Cultura - Pag. 23	04-07-2013